

LABORATORIO DI RELIGIONE CATTOLICA

Insegnanti scuola secondaria di 2° grado
- Anno scolastico 2002 – 2003: primo incontro 06.09.2002 -

Ipotesi di lavoro: 2° anno.

L'ipotesi di lavoro condivisa durante il primo incontro del Laboratorio per gli insegnanti di religione cattolica riguarda due principali ambiti di riflessione e di ricerca:

- a) la consapevolezza del proprio operare;
- b) la sperimentazione di 'strumenti' considerati di tipo innovativo.

Si tratta di due ambiti collegati, che verranno tenuti sempre presenti, ma che saranno oggetto di approfondimenti specifici.

a) Il primo ambito di riflessione riguarda l'insegnante concepito come *professionista autoriflessivo*, che sa analizzare il proprio lavoro e diventarne sempre più consapevole, attraverso pratiche di documentazione, rilettura, socializzazione.

Lo sviluppo che verrà dato a questi aspetti *muoverà dall'azione didattica che di fatto si sta conducendo con gli alunni*. Si tratterà di scegliere una esperienza che si ritiene significativa, non necessariamente 'bella', anche perché è più importante mettere a fuoco le difficoltà, i problemi che si incontrano, nonché eventuali insuccessi, insieme agli aspetti positivi.

Potrà trattarsi di un'esperienza già realizzata, che gli insegnanti provvedono a documentare in vista della sua presentazione, come pure di una esperienza in corso di realizzazione.

Gli insegnanti si impegneranno a raccogliere l'esperienza, sotto forma di *'diario'* di *'port-folio'* o in altro modo che sia funzionale alla comunicazione successiva.

Non si intende privilegiare un particolare approccio metodologico, ma prestare attenzione ad alcuni *'indicatori di qualità'* che l'esperienza didattica dovrebbe rispettare. Tali *'indicatori'* saranno messi a punto nel secondo incontro.

La struttura narrativa dell'unità didattica che verrà socializzata è scandita da tre sequenze fondamentali, sulle quali si richiede una particolare attenzione:

1. *L'incipit*
2. *L'intreccio*
3. *Le conclusioni*

b) Il secondo ambito di riflessione prende in considerazione alcuni 'strumenti' che dovrebbero rendere più efficace l'azione di insegnamento.

Sono stati indicati alcuni 'strumenti' che potrebbero diventare oggetto di approfondimento, anche se la scelta è stata rimandata al prossimo incontro: la gestione della classe; la visita guidata; l'utilizzazione di film; l'utilizzazione di diapositive (anche con la sonorizzazione); la fruizione dell'arte sacra; l'utilizzo del testo (manuale) o di vari testi; il dibattito o l'approfondimento di 'eventi' di forte attualità...

Si è anche deciso di affidare, di volta in volta, ad alcuni partecipanti il compito di illustrare esperienze nelle quali sia evidenziato il ricorso ad uno degli *'strumenti'* identificati, anche fornendo un essenziale inquadramento teorico.

Itinerario previsto:

Per i prossimi incontri di laboratorio si prevede la seguente articolazione:

2° incontro	Avvio della ricerca/azione; distribuzione dei compiti in relazione agli 'strumenti'
3° incontro	Approfondimento degli 'strumenti', con introduzione da parte di alcuni insegnanti
4° incontro	idem
5° incontro	idem + (consegna dei lavori svolti nelle classi)
6° incontro	Presentazione delle esperienze + sintesi conclusiva

prof. Italo Fiorin
referente scientifico